

AVERE DEI SOGNI (Giacomo, Nico e Luigi)

23 marzo 2007

*Sogni
mutati in pietre
da dure parole*

*Sogni
sprofondati
dentro laghi
d'acqua amara*

*Sogni
non concedetevi
a me
non posso accettare*

le vostre lusinghe

*Sogni
di vita
a colori
voi
appannate il bianco e nero
della realtà*

*Sogni
non
abbandonatemi
mai*

Sognare è vivere!!!

Si viene al mondo con il cuore pieno di sogni e l'obbligo morale di tradurli in realtà. Vi auguro di lasciare questo mondo portandovi dietro solo bei ricordi e sogni soddisfatti.

E' bene essere consapevoli che è nel viaggio che risiede la vera felicità. Realizzate i vostri sogni, e rendetene sempre partecipi tutti quelli che amate, e anche quelli che non amate. A volte essere gentili è più importante che avere ragione.



Ho imparato che non importa quanto lunga sia la ricerca, ma quanto ci si senta bene nel compiere il proprio cammino. Il tempo è un'invenzione dell'uomo e i sogni sono senza tempo. Credere in qualcosa può farlo diventare realtà. Infrangete i muri di cristallo che vi circondano, e dispiegate le ali per volare più in alto che potete. E se vi sentite troppo vicini all'abisso, non abbiate paura. E' soltanto arrivato il momento di fare visita alle stelle.

Fate della vostra solitudine una buona amica, sempre leale.

Non sottovalutate il valore che sta nelle piccole cose della vita, perché un giorno potrete guardarvi indietro e rendervi conto che sono state grandi e importanti. Il mondo è il vostro terreno di gioco, così scendete in campo ora, non domani. Non fate l'errore di aspettare di essere sul punto di morire per sentire il profumo di una rosa, per ridere al sorriso di un bambino o al ronzio di un'ape. Loro sono là, sempre. E sono là perché li ammirate.

Non dimenticate neppure la luce preziosa di cui vi siete fidati, quella che alberga nel vostro cuore. Vi guiderà in posti sicuri. E quando vi svegliate la mattina, accendete la luce nel vostro cuore. Vi aspetta un unico e meraviglioso giorno, tutto davanti a voi, irripetibile.

Il segreto è respirare, ridere e piangere.

Insomma, Vivere.

Volare.... volate sempre verso i vostri sogni. Accumulare tanto di una cosa buona è sicuramente una fortuna di proporzioni meravigliose.



Cercate di non perdere il vostro tempo prezioso, ma concedetevi il lusso di essere pigri a volte, così da assaporare a lungo il gusto della Vita. Quanto all'esistenza, c'è di più che incrementare la sua velocità.



Spezzate le catene che non vi permettono di diventare quello che volete essere; ma fate attenzione a non entrare in conflitto con quelli a cui volete bene. Fatto molto importante, imparate a distinguere la differenza che c'è tra inimicarsi qualcuno e rendersi conto che una persona sta danneggiando sé stessa, solo perché non capisce le vostre azioni. Forse non sa come volare.

Tutti dobbiamo morire, ma non tutti siamo in grado di vivere alla stessa maniera. I macigni in fondo al cuore sono quelle cose contro cui ciascuno di noi si trova a lottare. Vi ho mostrato quanto brillante possa diventare la luce di un faro quando attraversa il vetro che sta tra la lampada e il resto del mondo.

L'unico rischio della Vita è di non correre alcun rischio. Uno può vincere o perdere, ma almeno ci ha provato. Non fare nulla è morire, pur rimanendo ancora in vita. Così evitate le false promesse che la sicurezza porta con sé. Esse non liberano, al contrario vi rendono prigionieri.



Tenete le vostre paure per voi stessi, ma condividete con gli altri il coraggio. Quelli che portano il tramonto nell'esistenza degli altri non possono neanche allontanarlo da sé. Prendetevi cura dell'Amore che avete avuto in dono come una vera benedizione, e fatelo durare per tutta la Vita.

(Da "Il Guardiano del Faro" di Sergio Bambarén)

"L'azione mi ha portato a sognare, a temere, a esaltarmi; ed era ancora l'azione il più delle volte che scaturiva dal sogno e dalla mia sensibilità. Che io sia un sognatore è dunque fuori dubbio, le mie imprese hanno cominciato a esistere nel momento stesso in cui prendevano forma nella mia mente. Tradurle nella realtà non è stato che un seguito logico di quella prima scintilla, di quella prima invenzione. Quando ho immaginato di poter scalare da solo il Pilastro del Dru, mi trovavo in un particolare momento, in uno stato d'animo quasi irreali dove tutto può apparire possibile e normale. L'aver poi materializzato questa scalata fu soltanto una conseguenza naturale e scontata, sicuramente non più valida che l'averla ideata. E' quando sogni che concepisci cose straordinarie, è quando credi che crei veramente, ed è soltanto allora che la tua anima supera le barriere del possibile. Questo io l'ho sempre creduto profondamente.



Non esistono montagne, si sa, esistono però proprie esperienze. Sulle montagne possono salirci molti altri, ma nessuno potrà mai invadere le esperienze che sono e rimangono nostre."

(W. Bonatti – Montagne di una vita)

"... Qualcuno chiese: "Che cos'è un sogno?". "Il sogno rappresenta il cuore libero di volare, la finestra dell'anima, la purezza del pensiero. E' sulle ali del sogno che si può incontrare il destino. E' un filo lunghissimo che ha attraversato deserti, oasi, grotte, grandi città, epoche antiche. I sogni arrivano silenziosi e nessuno conosce la loro origine: vagano come nubi solitarie, talvolta sono chiari, luminosi e riempiono il cuore di felicità, altre volte invece sono cupi, minacciosi e disturbano il sonno. Portatori più o meno di verità, incoraggiano, stupiscono, rapiscono, oppure quando la nostra psiche è turbata ci indicano che qualcosa dentro di noi non va. E' possibile sognare anche ad occhi aperti, quando c'è il desiderio di scappare dalla realtà, fantasticare, immaginare eventi meravigliosi e momenti indimenticabili. L'uomo possiede un cordone ombelicale con l'Eterno che si manifesta appunto nei sogni. Di notte, quando tutto tace, è più facile abbassare la cortina che ci impedisce di osservare, di capire... ."



(tratto da "La favola di un sogno" di Romano Battaglia)